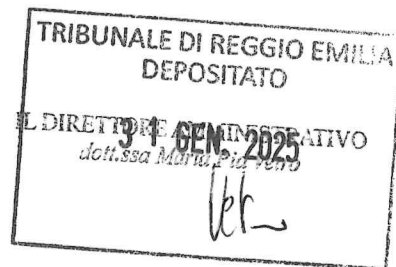


Provved. n° 2/2025 Dirigente



TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA
Presidenza



Reggio Emilia, 31.1.2025

Oggetto: Adeguamento indennità speciale da corrispondere ai giudici popolari.

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 giugno 2024 recante *“Adeguamento triennale degli stipendi e delle indennità del personale di magistratura ed equiparati.”* – ha rideterminato e ulteriormente incrementato¹, l'indennità speciale spettante ai giudici popolari ai sensi dell'art. 65 comma 3 del DPR 115/02.

Con l'allegata ministeriale sono stati riportati i valori riferiti a partire dal 1 gennaio 2025.

dispone

Il personale della cancelleria penale dibattimentale provvede alla liquidazione delle indennità previste dall'art 65² e dell'indennità speciale ai giudici popolari rapportata ad ogni giorno di effettivo esercizio della loro funzione così come rideterminata a partire dal 1 gennaio 2025:

- INDENNITA' ANNUA LORDA € 15.765,29
- INDENNITA' MENSILE LORDA € 1.313,77.

Si comunichi al Personale Amministrativo del settore penale dibattimento e post dibattimento, compresi Funzionari addetti UPP, Ufficio spese di giustizia e si pubblichi sul sito del Tribunale

Il Presidente

¹ **Art. 1** 1. Le misure degli stipendi del personale di cui alla legge 19 febbraio 1981, n. 27, dell'indennità prevista dall'art. 3, primo comma, della stessa legge e dell'indennità integrativa speciale in vigore alla data del 1° gennaio 2021, sono incrementate del 6,69 per cento, con decorrenza 1° gennaio 2024, con conseguente conguaglio, con la medesima decorrenza 1° gennaio 2024, degli acconti corrisposti negli anni 2022 e 2023.

² **ART. 65 (Indennità dei giudici popolari nei collegi di assise)**

1. Ai giudici popolari spetta una indennità di euro 25,82 per ogni giorno di effettivo esercizio della loro funzione.
2. L'indennità è aumentata a euro 51,65 giornaliera per le prime cinquanta udienze, a euro 56,81 giornaliera per le cinquanta udienze successive, e a euro 61,97 per le altre, se i giudici popolari sono lavoratori autonomi o lavoratori dipendenti senza diritto alla retribuzione nel periodo in cui esercitano le loro funzioni.
3. Ai giudici popolari è corrisposta una indennità speciale, rapportata a ogni giorno di effettivo esercizio della loro funzione, di ammontare pari a quella prevista dall'articolo 3, comma 1, della legge 19 febbraio 1981, n. 27, e dei successivi aumenti.
4. Ai giudici popolari che prestano servizio nelle corti di assise o nelle corti di assise di appello fuori del Comune di residenza spettano le spese di viaggio e l'indennità di trasferta nella misura stabilita, rispettivamente, per i magistrati di tribunale o per i consiglieri di corte di appello secondo le norme che disciplinano la missione dei dipendenti statali.
5. Al giudice popolare citato e poi licenziato, purché comparso in tempo utile per prestare servizio, spettano le indennità e le spese di cui ai commi 1, 2 e 4.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi
Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità

Al Sig. Primo Presidente della Corte Suprema di
Cassazione

Al Sig. Procuratore Generale presso la Corte
Suprema di Cassazione

Al Sig. Presidente del Tribunale Superiore delle
Acque Pubbliche

Ai Sigg. Presidenti delle Corti d'Appello

Ai Sigg. Procuratori Generali della Repubblica
presso le Corti d'Appello

Al Sig. Procuratore Nazionale Antimafia e
Antiterrorismo

LORO SEDI

OGGETTO: adeguamento dell'indennità speciale da corrispondere ai Giudici popolari.

A seguito del d.P.C.M. 3 giugno 2024, pubblicato sulla G.U. n. 141 del 18 giugno 2024, si comunica che l'indennità spettante al personale della Magistratura ordinaria, prevista dal 1° comma dell'articolo 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27, è come di seguito rideterminata:

a decorrere dal 1° gennaio 2025

INDENNITA' ANNUA LORDA € 15.765,29

INDENNITA' MENSILE LORDA € 1.313,77

Tanto si comunica ai fini dell'indennità da corrispondere ai Giudici popolari ai sensi dell'art. 65, comma 3, del d.P.R. 30 maggio 2002, n. 115 (T.U. Spese di giustizia).

IL DIRETTORE GENERALE

Lucio Bedetta

firma digitale